

---

---

**XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)**

---

---

*Grado della Celebrazione: DOMENICA*

*Colore liturgico: Verde*

**Antifona d'ingresso**

Ecco, Dio viene in mio aiuto,  
il Signore sostiene l'anima mia.

A te con gioia offrirò sacrifici  
e loderò il tuo nome, Signore, perché sei buono. (Sal 54,6-8)

**Colletta**

Sii propizio a noi tuoi fedeli, Signore,  
e donaci i tesori della tua grazia,  
perché, ardenti di speranza, fede e carità,  
restiamo sempre fedeli ai tuoi comandamenti.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

Dona ancora, o Padre, alla tua Chiesa,  
convocata per la Pasqua settimanale,  
di gustare nella parola e nel pane di vita  
la presenza del tuo Figlio,  
perché riconosciamo in lui il vero profeta e pastore,  
che ci guida alle sorgenti della gioia eterna.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Ger 23,1-6*)

*Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.*

Dal libro del profeta Geremìa

Dice il Signore:

«Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore.  
Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete  
disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la  
malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore.

Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare  
ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno  
pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una.

Oracolo del Signore.

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –  
nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto,  
che regnerà da vero re e sarà saggio  
ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra.

Nei suoi giorni Giuda sarà salvato  
e Israele vivrà tranquillo,  
e lo chiameranno con questo nome:

Signore-nostra-justizia».

Parola di Dio

## **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 22*)

**Rit: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.  
Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.  
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.  
Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.  
Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni.

## **SECONDA LETTURA** (*Ef 2,13-18*)

*Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo.

Egli infatti è la nostra pace,  
colui che di due ha fatto una cosa sola,  
abbattendo il muro di separazione che li divideva,  
cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.  
Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti,  
per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo,  
facendo la pace,  
e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo,  
per mezzo della croce,  
eliminando in se stesso l'inimicizia.

Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani,  
e pace a coloro che erano vicini.

Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri,  
al Padre in un solo Spirito.

Parola di Dio

## **Canto al Vangelo** (*Gv 10,27*)

Alleluia, alleluia.

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore,  
e io le conosco ed esse mi seguono.

Alleluia.

## **VANGELO** (*Mc 6,30-34*)

*Erano come pecore che non hanno pastore.*

+ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare.

Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero.

Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Il desiderio di incontro con il Signore ci ha spinti nella sua casa. A lui affidiamo tutte le nostre necessità, fiduciosi che l'amore di Dio si muove sempre a compassione dei suoi figli.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

1. Per il Papa e i vescovi, i pastori della Chiesa: sappiano radunare intorno a Gesù e alla sua Parola quanti sono dispersi e lontani, perché si sentano accolti e compresi nella ferialità della loro vita quotidiana, preghiamo.
2. Per i giovani, che sentono maggiormente la dispersione del cuore e il disordine degli impegni: siano mossi dal desiderio di cercare Gesù e mettersi in ascolto della sua parola, preghiamo.
3. Per tutti i credenti: perché nel rispetto delle fedi e dei culti sia sempre presente la preghiera degli uni per gli altri che spinge al dialogo, al confronto e alla condivisione, preghiamo.
4. Per la nostra comunità cristiana, perché si adoperi maggiormente nello sforzo di tradurre in lingue e culture diverse il messaggio custodito nella parola di Dio, preghiamo.

Signore, che hai avuto pietà dei tanti uomini senza pastore e li hai istruiti a lungo, donaci pastori che sappiano imitare la tua carità, e rendici docili agli insegnamenti che essi ci trasmettono in tuo nome. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

### **Preghiera sulle offerte**

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio del Cristo  
hai dato valore e compimento  
alle tante vittime della legge antica,  
accogli e santifica questa nostra offerta  
come un giorno benedicasti i doni di Abele,  
e ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore  
giovì alla salvezza di tutti.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi:  
buono è il Signore e misericordioso,  
egli dà il cibo a coloro che lo temono. (Sal 111,4-5)

Oppure:

“Ecco, sto alla porta e busso”, dice il Signore.  
“Se uno ascolta la mia voce e mi apre, io verrò da lui,  
cenerò con lui ed egli con me”. (Ap 3,20)

Oppure:

Gesù si commosse,  
perché erano come pecore senza pastore. (Mc 6,34)

### **Preghiera dopo la comunione**

Assisti, Signore, il tuo popolo,  
che hai colmato della grazia di questi santi misteri,  
e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato  
alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Come mostra la prima lettura, e il Vangelo stesso, oggi al centro della parola che la liturgia ci porta c'è il fatto che Dio ha concretizzato le sue promesse in Gesù di Nazaret: attraverso il suo Salvatore egli veglia sul suo popolo. Il Vangelo descrive la “piccola” gente di Galilea che si affolla al seguito di Gesù come una comunità di uomini sfiniti di cui nessuno si occupa. Essi hanno sentito che Gesù si preoccupa sinceramente di loro, e che ha il potere di venire loro veramente in aiuto. È ciò che fa, portando l'indispensabile salvezza a tutti quelli che si rivolgono a lui fiduciosi, nella loro disgrazia sia fisica che sociale o spirituale.*

*La Chiesa non cerca oggi di distrarci con delle belle storie che parlano dei tempi passati. Attira la nostra attenzione sul fatto che Gesù Cristo risuscitato continua ad agire come il Salvatore di Dio. Egli può e vuole aiutarci nella nostra disgrazia. Compatisce le nostre preoccupazioni. Nella nostra miseria possiamo rivolgerci a lui. Egli ci consolerà, ci darà la forza, ci esaudirà. È lui che ci fa trovare le vie per uscire dalla disgrazia, che ci mette accanto delle persone che ci aiutino. E soprattutto, Gesù Cristo conosce l'ultima e la peggiore delle nostre miserie: la nostra ricerca di una salvezza duratura e felice, che sia per noi o per tutti quelli che amiamo, dei quali ci preoccupiamo, e che abitano con noi questo mondo.*